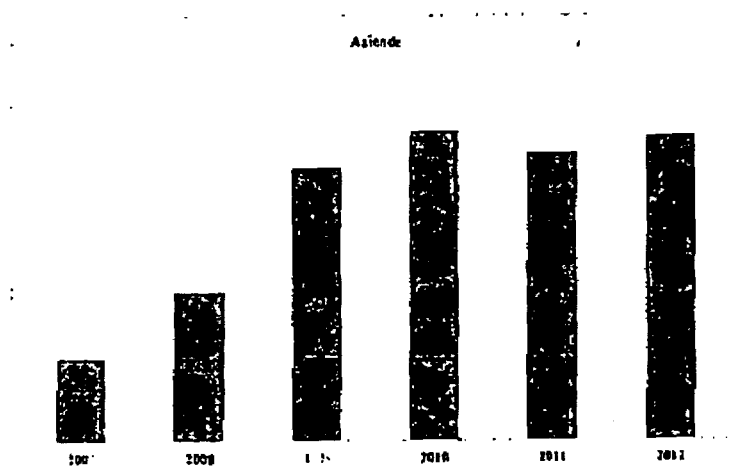


Gli scritti per classi di età sono così ripartiti

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale
Inferiore a 20	5	1	6
tra 20 e 24	805	366	1.171
tra 25 e 29	2.934	1.984	4.918
tra 30 e 34	3.234	2.862	6.096
tra 35 e 39	3.350	3.146	6.496
tra 40 e 44	2.923	2.852	5.775
tra 45 e 49	2.397	2.375	4.772
tra 50 e 54	1.682	1.677	3.359
tra 55 e 59	1.086	1.106	2.192
tra 60 e 64	533	580	1.113
65 e oltre	214	189	403
Totale	19.163	17.138	36.301

Al 31 dicembre 2012 le aziende con dipendenti aderenti a FONDINPS erano 2.931

Anno	Aziende
2007	790
2008	1.430
2009	2.627
2010	2.974
2011	2.761
2012	2.931



I riscatti avvenuti in corso d'anno sono stati 218, di cui 181 totali. 14 iscritti hanno ottenuto un'anticipazione per spese sanitarie.

I trasferimenti verso altre forme di previdenza complementare sono stati 193 di cui 10 verso PIP, 144 verso fondi negoziali, 23 verso fondi preesistenti e 16 verso fondi aperti.

La gestione finanziaria

Il 2012 è stato un anno intenso per il mondo della finanza.

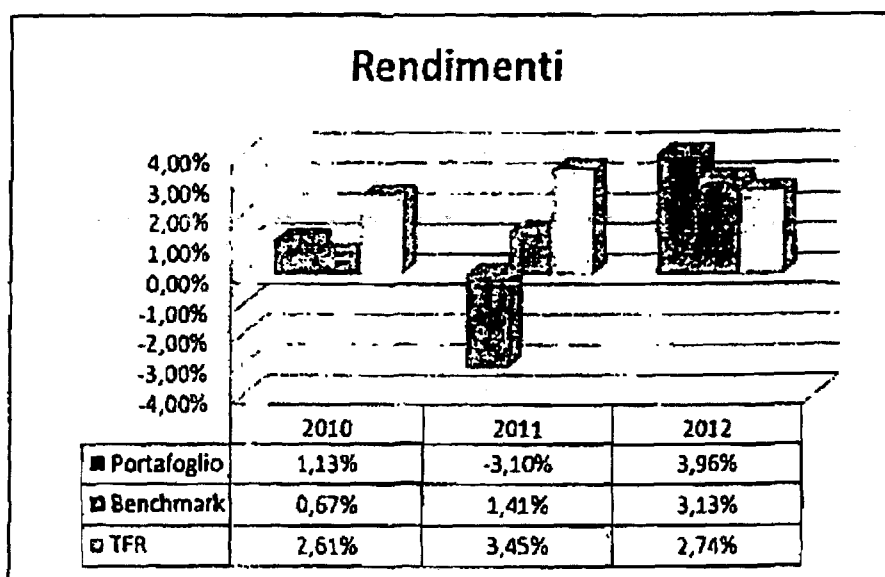
Il principale rischio per la stabilità finanziaria in Europa rimane la spirale tra bassa crescita economica, crisi del debito sovrano e condizioni dei sistemi bancari. Gli interventi della banca Centrale europea e alcuni segnali di ripresa della domanda negli Stati Uniti e nelle economie emergenti hanno attenuato i timori di una crisi dirompente dell'area euro; ciò ha migliorato le condizioni dei mercati finanziari.

Il vero protagonista del 2012, almeno per l'Europa, è stato lo spread. In Italia, lo spread Btp-Bund a 10 anni è sceso dai 519 punti del 30 dicembre 2011 ai 318 punti del 31 dicembre 2012 (seppur tra alti e bassi) segnalando una ripresa di fiducia nella sostenibilità del debito pubblico italiano da parte degli investitori internazionali.

Nel 2012 il Comparto GARANZIA, unico comparto presente in FONDINPS, ha registrato un risultato positivo del +11,70% in termini assoluti, con una sovra performance sul benchmark di 5,58 punti percentuali. La rivalutazione del TFR per l'anno è del +3,33%.

Ricordiamo che il Comparto GARANZIA è stato caratterizzato sin'ora da un rendimento minimo garantito (attualmente, peraltro, in fase di rinegoziazione, in relazione all'art.11, commi 2 e 3, della Convenzione) corrispondente al rendimento capitalizzato in base ai corrispondenti tassi annui di rivalutazione del TFR individuati dall'art. 2120 cod. civ.

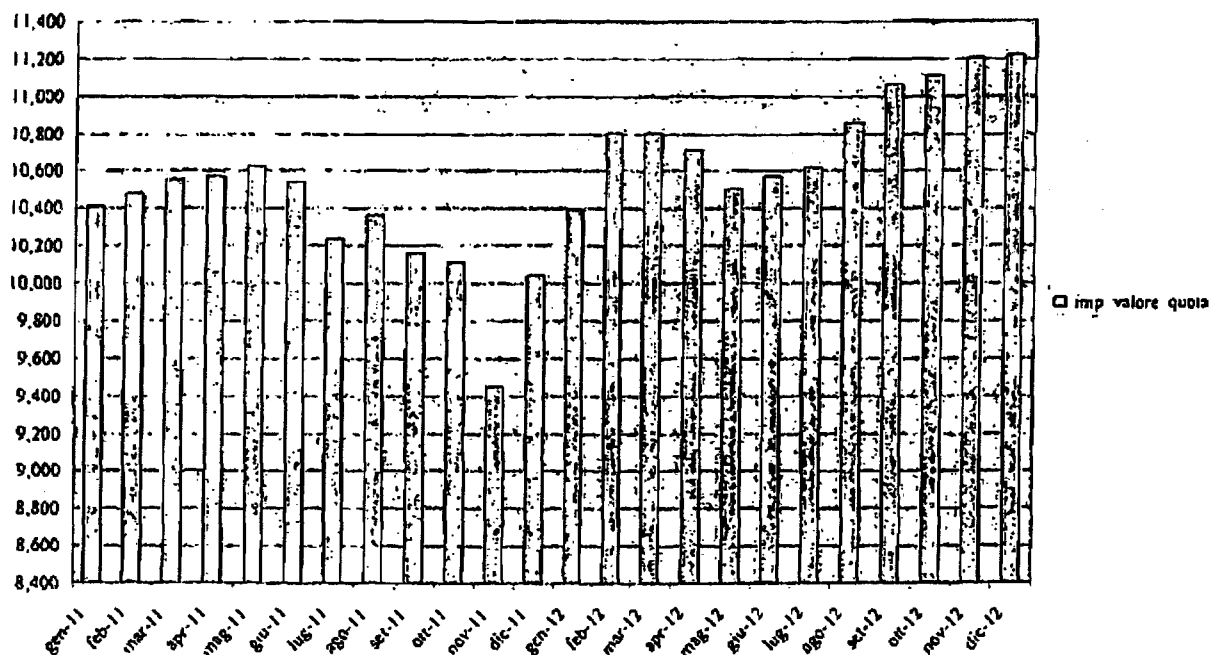
Si precisa che nell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o vendite di strumenti finanziari caratterizzati da situazioni di conflitto di interesse; i titoli in portafoglio al 31 dicembre 2012 che ricadono in tale fattispecie sono analiticamente individuati nella Nota Integrativa.



Valore delle quote

Al 31 dicembre 2012 il valore quota era di euro 11,224.

FONDINPS - valore quota 2012	
Gennaio	10,396
Febbraio	10,803
Marzo	10,805
Aprile	10,714
Maggio	10,503
Giugno	10,575
Luglio	10,621
Agosto	10,857
Settembre	11,065
Ottobre	11,107
Novembre	11,208
Dicembre	11,224



La gestione amministrativa

Relativamente all'attività di riconciliazione, proseguita nel 2012, si rileva un significativo incremento del fenomeno della morosità, come evidenziato nei conti d'ordine.

La morosità coinvolge al 31.12.2012 nr. 330 aziende per un monte contributi di € 2.404.946, attualmente in fase di monitoraggio.

1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2012	31/12/2011
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	53.405.927	39.982.660
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	72.766	3.485.849
40	Attività della gestione amministrativa	1.882.034	2.797.009
50	Crediti di imposta	-	267.334
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		55.360.727	46.532.852

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2012	31/12/2011
10	Passività della gestione previdenziale	1.278.674	1.774.198
20	Passività della gestione finanziaria	62.941	46.649
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	72.766	3.485.849
40	Passività della gestione amministrativa	332.170	333.237
50	Debiti di imposta	321.434	2.315
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		2.068.185	5.642.248
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	53.292.542	40.890.604
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti per contributi da ricevere	3.742.012	4.355.714

2 – CONTO ECONOMICO

		31/12/2012	31/12/2011
10	Saldo della gestione previdenziale	7.287.840	8.146.926
20	Risultato della gestione finanziaria	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	5.930.143	-1.290.585
40	Oneri di gestione	-227.277	-176.617
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	5.702.866	-1.467.202
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	12.990.706	6.679.724
80	Imposta sostitutiva	-588.768	221.123
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	12.401.938	6.900.847

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il bilancio è stato redatto in ottemperanza al principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite in materia dalla COVIP. Nella compilazione si è altresì tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli Ordini Professionali, onde fornire le informazioni ritenute necessarie, per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento di FONDINPS nell'esercizio.

Il bilancio si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai citati documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la compilazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo, nell'esercizio, non ha erogato prestazioni in forma di rendita.

Il rendiconto è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali del Fondo

FONDINPS è un fondo di previdenza complementare, operante in regime tecnico di contribuzione definita, costituito presso l'INPS, in forma di patrimonio separato e autonomo, finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici aggiuntivi rispetto agli assegni attribuiti dal sistema obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. n. 252/2005.

Il Fondo, istituito dall'INPS ai sensi dell'art. 9 del citato D.Lgs. n.252/2005, è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP al n. 500.

Con Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il 30 ottobre 2007 fu nominato il primo Comitato Amministratore, che, fatta eccezione del Presidente, è rimasto in carica fino al rinnovo effettuato ad ottobre 2012.

Sono destinatari di FONDINPS i lavoratori dipendenti, che nel termine di legge loro assegnato per compiere la scelta di destinazione del trattamento di fine rapporto – TFR - non si esprimono (cd "silenti") e, ad un tempo, sono sprovvisti di una forma di previdenza complementare di riferimento, a tal fine individuata da accordi o contratti collettivi, anche territoriali, ad essi riferibili. L'adesione al Fondo avviene, quindi, attraverso un conferimento tacito del TFR..

Gestione delle risorse

FONDINPS gestisce il patrimonio, come si è detto, separato e distinto da quello dell'INPS, esclusivamente per il perseguimento dello scopo previdenziale.

I contributi conferiti, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, debbono essere investiti in strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), secondo la politica di investimento definita dal Comitato Amministratore. Gli apporti contributivi producono nel tempo un rendimento variabile, in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte gestore.

Le risorse del Fondo sono depositate presso la Banca depositaria, che assolve tanto al ruolo di custode del patrimonio quanto quello di controllore della regolarità delle operazioni di gestione.

FONDINPS, giusta l'art. 6 del D.Lgs. n.252/2005, non compie direttamente gli investimenti dei propri attivi patrimoniali, ma ne affida la gestione a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati secondo la procedura dettata dalla COVIP.

I gestori sono tenuti ad applicare le politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del Fondo e cristallizzate nel mandato loro conferito.

Il Fondo è attualmente strutturato secondo una gestione monotipologica, realizzata attraverso un comparto con garanzia, le cui caratteristiche sono di seguito illustrate.

Com'è d'uso, per la verifica dei risultati di gestione è stato fissato un "benchmark".

Gestione finanziaria

Il 1° ottobre 2009, dopo aver espletato le procedure del caso, il Comitato Amministratore conferì a INA ASSITALIA S.p.A. Compagnia di Assicurazione, con delega alla Società Generali Investment Italy SGR S.p.A., il mandato per la gestione finanziaria del menzionato "comparto garanzia", con il conseguente passaggio alla valorizzazione della quota con cadenza mensile.

Linee di indirizzo della gestione

Fermi restando i criteri e i limiti di legge e di regolamento e le inerenti disposizioni della COVIP, i gestori sono tenuti al rispetto delle seguenti linee di indirizzo, impartite loro dal Comitato Amministratore:

- a) i titoli di debito e di capitale devono rispettare i limiti fissati all'art. 4, commi 1, 2, e 5 del D.M. Tesoro n. 703/1996. Le misure ivi stabilite devono intendersi parte integrante del mandato conferito;
- b) i titoli obbligazionari devono essere emessi da Stati, Agenzie governative, Organismi internazionali o sovra-nazionali ed emittenti garantiti da Stati dei Paesi appartenenti all'Area Euro;
- c) le obbligazioni *corporate* devono essere emesse in Euro da emittenti domiciliati nei Paesi dell'Unione Europea ed avere un rating "investment grade" a valere sul minore tra le principali agenzie di rating (S&P, Moody's e Fitch-IBCA). Qualora il rating di un titolo in portafoglio si riduca al di sotto del limite indicato, il gestore deve darne tempestiva informativa al Fondo ed effettuare l'operazione di dismissione in tempi idonei ad evitare ovvero a limitare il rischio di perdite e, comunque, non oltre 30 giorni dalla notizia del down-grade;
- d) i titoli di capitale devono essere quotati o quotandi su mercati regolamentati compresi nell'indice MSCI EMU;
- e) l'utilizzo di strumenti derivati va limitato ai derivati quotati (non O.T.C.) ed è posto in essere esclusivamente per finalità di copertura, ad eccezione dei contratti forward su valute per la copertura del rischio di cambio;
- f) il gestore può acquistare quote di OICVM rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE. In ogni caso, i programmi ed i limiti di investimento devono risultare conformi con quelli previsti dalla normativa di legge e di regolamento di settore, incrementati dagli specifici indirizzi fissati nella convenzione di gestione. Inoltre, il Fondo va tenuto indenne da commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura

relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICVM acquisite e da ogni altra forma di onere commissionale in aggiunta a quanto in materia espressamente stabilito dalla convenzione gestoria.

Caratteristiche della gestione

Finalità specifiche: la gestione è volta a garantire la restituzione del capitale e a realizzare con elevata probabilità rendimenti almeno equivalenti a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze anche di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

Garanzia: al momento del pensionamento, la posizione Individuale non è inferiore al livello di garanzia stabilito per il comparto, al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati. La garanzia prevede la restituzione del capitale versato, incrementato, sino al 30 settembre 2012, di un saggio rendimento capitalizzato in base ai corrispondenti tassi di rivalutazione individuati ai sensi dell'art. 2120 del codice civile (tasso di rivalutazione del TFR). La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- a) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 252/2005;
- b) decesso;
- c) invalidità premanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro almeno di un terzo, ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. n. 252/2005;
- d) inoccupazione di oltre 48 mesi, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 252/2005;
- e) riscatto o trasferimento, a seguito di perdita dei requisiti di partecipazione.

Dal 1° ottobre 2012 al 30 settembre 2013 la garanzia è stata ridotta dalla Compagnia - avvalendosi di una facoltà contrattualmente prevista - nel rendimento minimo dell'uno per cento e nell'ultimo anno di vigenza della Convenzione (1° ottobre 2013/30 settembre 2014) nella mera restituzione del capitale. In argomento sono in corso trattative con il gestore.

Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 5 anni).

Grado di rischio: basso.

Politica di investimento: nella scelta del tipo di garanzia il Comitato Amministrativo è stato particolarmente attento nella definizione di un grado di garanzia il più elevato possibile tra quelli offerti dal mercato.

In tale contesto non si esclude la facoltà del gestore di investire in obbligazioni *corporate* e possa ugualmente operare in acquisto di azioni in quantità limitata, non superiore al 10%.

Tale comparto prefigura l'obiettivo finanziario da perseguire in una misura perlomeno pari al rendimento del TFR, mentre la garanzia è stata imposta su un risultato minimo corrispondente ai tassi di rivalutazione

individuati ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, da erogarsi sia a scadenza della convenzione sia nel caso di prefigurarsi di eventi oggettivi/soggettivi previsti dalla legge ovvero derivanti dalla volontà dell'iscritto.

Benchmark: Il benchmark utilizzato per la verifica dei risultati della gestione è il seguente:

Denominazione	Maker Bloomberg	Peso
Italy MTS Low Duration Liquid	ITMTFVLD Index	100%

Banca depositaria

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 252/2005, gli attivi patrimoniali del Fondo sono depositati presso una Banca depositaria, che esegue le istruzioni impartite dai gestori finanziari solamente se conformi al mandato ricevuto, all'ordinamento del Fondo, alla disciplina di legge e di regolamento di settore.

Dal secondo semestre del 2008 la Banca depositaria del Fondo è Société Générale Securities Services S.p.A.

Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda la fase di erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie, il Fondo deve ancora stipulare apposita convenzione.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai generali principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale.

In particolare, i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli impiegati nell'esercizio precedente e corrispondono ai criteri previsti dalla COVIP, integrati, ove non disposto altrimenti, dalle previsioni dell'art. 2426 del codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Onde fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari è stato preso a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente, le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Come già rappresentato nel bilancio 2011, va richiamata la circostanza che nei primi due esercizi di operatività del Fondo, nelle more dell'avvio della gestione amministrativa, si era derogato al principio generale di registrare a conto economico solamente i contributi incassati e riconciliati e si erano comunque iscritti anche i contributi incassati, ancorché non riconciliati, facendoli affluire nell'attivo netto destinato alle prestazioni. Con l'avvio della gestione amministrativa e finanziaria, a partire dall'esercizio 2009 sono stati registrati a conto economico esclusivamente i contributi incassati e riconciliati, nel rispetto dei generali principi contabili adottati dal Fondo.

L'attività di riconciliazione dei contributi da parte del service amministrativo, nell'esercizio 2012 ha comportato l'iscrizione a conto economico - nella voce 10 a) Saldo della gestione previdenziale / Contributi

per le prestazioni - di contributi per € 8.108.702 e l'iscrizione nella voce 10 a) - Passività della gestione previdenziale / Debiti della gestione previdenziale - di € 739.912 di contributi incassati e non riconciliati.

Contributi da ricevere: in espressa deroga al principio di competenza, i contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate solo dopo l'effettivo incasso e la loro riconciliazione; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali sono incrementate esclusivamente dopo la riconciliazione dei contributi.

I contributi incassati e non ancora riconciliati sono iscritti alla voce 40 a) - Attività della gestione amministrativa / Cassa e depositi bancari - avendo per contropartita la voce 10 a) - Passività della gestione previdenziale / Debiti della gestione previdenziale -. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono invece evidenziati nei conti d'ordine.

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile il giorno cui si riferisce la valutazione. Per i titoli esteri il prezzo "Last", per i titoli obbligazionari italiani il prezzo "medio ponderato" o il prezzo "ufficiale" e per i titoli azionari italiani il prezzo di "riferimento".

I titoli azionari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Ove non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, è preso in considerazione il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato. I titoli obbligazionari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul corrispondente mercato. Qualora il corrispondente mercato non offra un'apprezzabile continuità di valutazione, è considerato un secondo mercato. Là ove, dai corrispondenti mercati individuati non sia rilevabile una quotazione negli ultimi 15 giorni precedenti il giorno di valutazione, è assegnato un diverso criterio di valutazione secondo una matrice prestabilita. Gli OICR sono valutati all'ultimo NAV disponibile, ad eccezione degli ETF e dei fondi chiusi quotati, i quali sono valutati secondo l'ultima quotazione disponibile nel mercato di acquisto o di quotazione.

Le garanzie acquisite sulle posizioni individuali sono iscritte fra le attività alla voce 30 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali - e fra le passività alla voce 30 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali -. L'importo iscritto è dato dalla differenza tra il valore garantito dal gestore alla data di riferimento del bilancio e il valore corrente delle risorse conferite in gestione.

Le imposte sono iscritte nella voce Debiti d'imposta - se dovute - e nella voce Crediti d'imposta, qualora rappresentino un credito, nella misura prevista dalle norme vigenti. Esse sono calcolate sull'incremento o decremento del valore del patrimonio dell'esercizio.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento.

Criteri di riparto dei costi comuni

Come già evidenziato, il Fondo è strutturato secondo una gestione monocomparto. Non si è quindi reso necessario individuare un criterio di riparto dei costi comuni.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo di dipendenti attivi iscritti al Fondo è di 36.301 riferiti a n. 2.931 imprese.

Fase di accumulo

	ANNO 2012	ANNO 2011
Aderenti	36.301	35.673
Aziende	2.931	2.761

Compensi spettanti ai Componenti degli Organi istituzionali

Richiamata la normativa di legge e le previsioni della COVIP al riguardo, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti del Comitato Amministratore e del Collegio Sindacale per l'esercizio 2012 e per l'esercizio precedente, al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2012	COMPENSI 2011
AMMINISTRATORI	87.000	98.500
COLLEGIO REVISORI	-	-

Numerosità media del personale impiegato

Nel corso dell'esercizio il Fondo non si è avvalso di personale proprio. Per l'espletamento dell'attività istituzionale ha fatto ricorso alle strutture del Service amministrativo - contabile.

3.1. – RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO**3.1.1 – Stato Patrimoniale**

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2012	31/12/2011
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	53.405.927	39.982.660
	20-a) Depositi bancari	2.711.249	3.178.009
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	44.868.986	26.467.101
	20-d) Titoli di debito quotati	5.458.757	9.904.206
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	366.935	433.344
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attività della gestione finanziaria	-	-
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	72.766	3.485.849
40	Attività della gestione amministrativa	1.882.034	2.797.009
	40-a) Cassa e depositi bancari	1.623.216	2.543.392
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attività della gestione amministrativa	258.818	253.617
50	Crediti di imposta	-	267.334
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		55.360.727	46.532.852

3.1.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2012	31/12/2011
10	Passività della gestione previdenziale	1.278.874	1.774.198
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.278.874	1.774.198
20	Passività della gestione finanziaria	62.941	46.649
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passività della gestione finanziaria	62.941	46.649
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	72.766	3.485.849
40	Passività della gestione amministrativa	332.170	333.237
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passività della gestione amministrativa	205.736	198.689
	40-c) Riscatto contributi per copertura oneri amministrativi	126.434	134.548
50	Debiti di imposta	321.434	2.315
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		2.068.185	5.642.248
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	53.292.542	40.890.604
CONTI D'ORDINE			
	Crediti per contributi da ricevere	3.742.012	4.355.714

3.1.2 – Conto Economico

		31/12/2012	31/12/2011
10	Saldo della gestione previdenziale	7.287.840	8.146.926
	10-a) Contributi per le prestazioni	8.101.970	8.776.607
	10-b) Anticipazioni	-36.471	-3.322
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-686.531	-626.359
	10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-91.128	-
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20	Risultato della gestione finanziaria	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	5.930.143	-1.290.585
	30-a) Dividendi e interessi	1.197.162	1.060.316
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	4.706.036	-2.371.946
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziate su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	26.945	21.045
40	Oneri di gestione	-227.277	-176.617
	40-a) Società di gestione	-216.452	-167.944
	40-b) Banca depositaria	-10.825	-8.673
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	5.702.866	-1.467.202
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	484.976	625.016
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-183.625	-312.920
	60-c) Spese generali ed amministrative	-153.566	-176.563
	60-d) Spese per il personale	-32.186	-
	60-e) Ammortamenti	-	-
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	10.835	-985
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Riscatto contributi per copertura oneri amministrativi	-126.434	-134.548
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	12.990.706	6.679.724
80	Imposta sostitutiva	-588.768	221.123
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	12.401.938	6.900.847

3.1.3 Nota Integrativa**Numero e controvalore delle quote**

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	4.069.637,206	40.890.604
a) Quote emesse 2012	869.123,618	8.101.970
b) Quote Annullate per Anticipazioni 2012	-3.331,832	-36.471
c) Quote Annullate per Liquidazioni 2012	-187.519,246	-777.659
d) Variazione del valore quota		5.114.098
Variazione dell'attivo netto (a + b + c + d)		12.401.938
Quote in essere alla fine dell'esercizio	4.747.909,746	53.292.542

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2011 è di € 10,048.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2012 è di € 11,224.

La somma algebrica del controvalore delle quote emesse ed annullate, di 7.287.840, corrisponde al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del conto economico. Le quote emesse 2012 si riferiscono alle nuove quote emesse sui contributi riconditi nel corso dell'esercizio. Le quote annullate 2012 sono da ricondursi principalmente a prestazioni erogate a favore degli Iscritti a seguito di anticipazioni, trasferimenti e riscatti delle posizioni individuali.

La variazione positiva del valore delle quote corrisponde alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio (che per effetto del debito d'imposta mostra un importo negativo).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Attività**

20 – Investimenti in gestione € 53.405.927

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione a Generali Investment Italy S.p.A. tramite una tipologia di mandato, che prevede il trasferimento di titolarità. Il Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dal comparto Garanzia descritto nel capitolo 3 Nota Integrativa - "Informazioni generali".

Nella tabella sottostante è riportato l'ammontare alla data di chiusura dell'esercizio delle risorse gestite:

Gestore	Ammontare di risorse gestite
Generali Investment Italy SGR S.p.A.	53.346.824
Totale	53.346.824

L'importo di € 53.346.824, evidenziato in tabella, è dato dalla differenza tra 20 – Investimenti in gestione e 20 – Passività della gestione finanziaria. A siffatta differenza vanno aggiunti i ratei per commissioni di banca

depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 3.902 e sottratto il credito relativo agli interessi attivi maturati sul conto raccolta nel quarto trimestre per € 64.

Pertanto, l'ammontare delle risorse gestite si riconcilia con la voce 20 - Investimenti in gestione del bilancio come dalla tabella che segue:

Totale risorse gestite	53.346.824
Debiti per commissioni di gestione	59.039
Crediti relativo interessi attivi	64
Investimenti in gestione voce 20	53.405.927

a) Depositi bancari

€ 2.711.249

La voce è composta per € 2.710.943 da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso la Banca Depositaria e per € 306 da ratei attivi per interessi di conto corrente maturati e non liquidati.

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 50.327.743 così dettagliati:

- € 44.868.986 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 5.458.757 relativi a titoli di debito quotati;

Si riporta di seguito l'indicazione nominativa dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilanciale	Valore Euro	% sul totale
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2014 2,15	IT0003625909	I.G - TStato Org.Int Q IT	20.500.421	37,03
CERT DI CREDITO DEL TES 30/09/2014 ZERO COUPON	IT0004853807	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.695.215	15,71
CERT DI CREDITO DEL TES 30/05/2014 ZERO COUPON	IT0004820251	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.003.257	14,46
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2014 4,25	IT0003618383	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.670.093	13,85
TELECOM ITALIA SPA 19/05/2014 4,75	XS0254905846	I.G - TDebito Q IT	628.014	1,13
SNS BANK NEDERLAND 18/02/2014 4,625	XS0185887576	I.G - TDebito Q UE	514.040	0,93
BANCA POPOLARE DI MILANO 16/11/2015 3,25	IT0004654288	I.G - TDebito Q IT	503.150	0,91
ROYAL BK OF SCOTLAND PLC 21/05/2014 5,75	XS0430052869	I.G - TDebito Q UE	426.208	0,77
ABBEEY NATL TREASURY SERV 20/10/2015 3,375	XS0550978364	I.G - TDebito Q UE	424.904	0,77
UBI BANCA SPCA 25/06/2014 4,939	XS0436012024	I.G - TDebito Q IT	413.972	0,75
BANCO SANTANDER SA 28/09/2015 3,125	ES0413900103	I.G - TDebito Q UE	406.360	0,73
BANCO BILBAO VIZCAYA ARG 09/10/2014 3	ES0413211337	I.G - TDebito Q UE	403.180	0,73
UNICREDIT SPA 10/02/2014 4,375	XS0185030698	I.G - TDebito Q IT	360.875	0,65
LLOYDS TSB BANK PLC 07/09/2015 3,75	XS0539845171	I.G - TDebito Q UE	321.714	0,58
ACEA SPA 23/07/2014 4,875	XS0196712086	I.G - TDebito Q IT	314.453	0,57
A2A SPA 28/05/2014 4,875	XS0193337796	I.G - TDebito Q IT	313.740	0,57
ASSICURAZIONI GENERALI 11/11/2014 4,875	XS0416215910	I.G - TDebito Q IT	264.595	0,48
RCI BANQUE SA 07/07/2014 3,75	XS0643300717	I.G - TDebito Q UE	103.462	0,19
CAISSE CENT CREDIT IMMOB 10/03/2014 3,75	XS0599959953	I.G - TDebito Q UE	60.090	0,11
Totale			50.327.743	90,92

Operazioni di vendita e acquisto titoli stipulate e non regolate

Non vi sono a fine esercizio operazioni di acquisto o vendita stipulate e non regolate.